

IT
E-002115/2026
Risposta di Michael McGrath
a nome della Commissione europea
(17.7.2026)

Le questioni relative alla detenzione sono principalmente di competenza degli Stati membri. Per sostenere i paesi dell'UE in questo settore, l'8 dicembre 2022 la Commissione ha adottato una raccomandazione sui diritti procedurali di indagati e imputati sottoposti a custodia cautelare e sulle condizioni materiali di detenzione¹. La raccomandazione ribadisce gli obblighi derivanti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e i diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea².

Entro la fine del 2026 la Commissione pubblicherà una relazione completa di valutazione delle misure adottate a livello nazionale per attuare la raccomandazione e, grazie all'analisi condotta, sarà in grado di valutare i risultati ottenuti da ciascuno Stato membro e di affrontare eventuali problemi con maggiore efficacia.

¹ Raccomandazione (UE) 2023/681 della Commissione, dell'8 dicembre 2022, sui diritti procedurali di indagati e imputati sottoposti a custodia cautelare e sulle condizioni materiali di detenzione (GU L 86 del 24.3.2023, pag. 44).

² https://eur-lex.europa.eu/eli/treaty/char_2012/oj/ita.